

ALE' SAN GIULIANO!



Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo
www.sangiuliano1994.it

numero speciale per il matrimonio di Ilenio e Rita
12/06/2004

Una vita con Ilenio



Una Vita con Ile e il pallone
(scritto da uno dei due testimoni dello sposo, Ale Baldazzi)

B..."Pronto Ile?

IR..."Chi è?.."

B..."Sono Ale!"

IR..." Ohhh bella Baldo, dimmi tutto..."

B..."...Senti caro, sai che l'altra sera dopo la partita ho portato a casa Billi, e mi diceva che lui, insieme ai suoi grandissimi amici della parrocchia, fanno il torneo amatori CSI, come facevamo anche noi con la Nettunia, e mi ha detto che avrebbe bisogno di gente perché quest'anno vanno via in 2 o 3, e siccome ci ha visto bene l'altra sera avrebbe pensato a noi... A me ispira un tot la cosa e a te? Ci andiamo?!"

IR..."Senti...ci penso un attimo perché devo sistemare un'po' di cose, entro qualche giorno ti dico qualcosa, comunque l'idea mi attizza.."

B..."Ok vecchio fammi sapere...però nel frattempo non riperdiamoci di vista..."

IR..."Vai tranquillo, ci sentiamo presto per un tennis..."

Clic.

...Non ringrazierò mai il misericordioso capitano Billi per avermi dato l'opportunità di ricominciare a frequentare quella vecchia carcassa del mio amico.

Solo adesso, che mi trovo a scrivere queste righe, mi rendo conto che la mia amicizia con Ile è saldamente legata al pallone ed ai suoi misteri.

Ed è altrettanto strano realizzare come un'amicizia, che va ben oltre ai classici rapporti di compagni di squadra e di spogliatoio, in realtà ne sia così dipendente.

Al tempo avevamo smesso di giocare tutti e due da un'po', credo che nessuno dei due sappia bene ancora perché, e non ci vedevamo più da qualche tempo. Ma il bello è che le poche volte che ci capitava d'incontrarci sembrava che ci fossimo visti fino a pochi giorni prima, come se il tempo non fosse passato, ma ci voleva qualcosa in più... e quel qualcosa in più si chiama AC SANGIULIANO 1994!!!.

Mi consola pensare che anche se il calcio non mi ha consentito di avere forti soddisfazioni sportive personali, mi ha però dato moltissimo a livello umano, altrimenti come definirei un'amicizia vera, teoricamente minata da differenze "culturali" evidenti e sostanziali, come:

	Baldo	Ile
Calcio	Bologna	Cesena!!!
Basket	Virtus	Fortitudo
Politica	Sinistra	Destra (o quasi)
Piatto preferito	Tortellini	Stinco di maiale
Vacanze	Mare	Montagna
Donnemai stato un problema questo!	

...Un'amicizia a prescindere, insomma! Anzi sono state proprio queste differenze al centro di gag's e di sfottò, a volte di bonaria fattura, altre un'po' meno (l'effetto phatos è inaffidabile), e ancora oggi rivissute con lo stesso ardore di un tempo.

Ricordo amaramente un Bo-cesena 0-2 doppietta di Ciocci, e al contrario la prima partita vista insieme Bo-Cesena 2-1, Ottoni, Traini, Marronaro.

Da ricordare anche la gag al secondo anno di SG. Io come sempre minato da Baldarelle fulminati mi becco un fungo proprio nell'inguine Dopo pochi giorni si presenta Ile, non ricordo se consapevole del mio disagio, dichiarando con ingenuità nello spogliatoio che era stato attaccato da un fungo nel regione inguino-rettale...Lascio ai lettori immaginare i commenti degli avidi compagni di spogliatoio in merito alle abitudini sessuali dei due contaminati....

..E' inutile, più ci penso e più il legame con Ile&pallone è indissolubile, se penso alla prima squadra mi viene in mente un freddo pomeriggio del febbraio 1985. Io e Ile sul pratone innevato dei giardini margherita alla ricerca del Sig. Fiorini, mister della squadra che portava il nome del citato parco (grande Fiore!)

Io ero bello teso, Ile credo per niente. Ecco quello che ho sempre ammirato in lui, la netta consapevolezza nei propri mezzi, la totale mancanza di timore reverenziale pur sapendo cos'è il rispetto (Mai pòra, si dice a Bologna) e l'educazione, il non aver paura davanti alle novità ed affrontarle a testa alta.

Insomma io titubante e in panchina, e lui bello sereno esordisce come, udite udite, seconda punta, n.11!!!

Aveva l'occhio lungo il grande Fiore, ma forse quella volta aveva visto troppo in là, e infatti ecco che l'anno dopo vediamo Ile con il n.3 terzino sinistro ed io con il n.6 libero (non dovrò mica ricredermi sul grande Fiore???)

Un altro esempio? Scuola guida. Ile si iscrive poco prima di me. 8 lezioni e Ile con la patente sulla punto di sua mamma, io credo 25 lezioni e piedino tremante sulla ritmo di mio babbo.

Primo periodo di lavoro di Ile. Io lavoravo già da qualche anno, e mi aspettavo di vedere un Ile minimamente impreparato al mondo "dei grandi", dopo tanti anni di scuola, cazzeggio e università. E invece mocchè, dopo poche settimane era già lì che diceva al suo capo che secondo lui era il caso che gli dessero un aumento altrimenti avrebbe riflettuto sul da farsi.

Primo mese al San Giuliano. Io devastato dalla preparazione alla quale non ero più abituato, ed ero un ammasso di crampi e baldarelle di natura ignota, mentre lui già alla prima amichevole prese in mano le redini della difesa aggiunstandola con maestria. Credo che il primo anno di Ile al SanGiuliano sia stato il più bel campionato che gli abbia mai visto fare...e siamo arrivati ultimi vincendo solo una partita, vogliamo parlare degli atri anni? (Scherzo vecchio!)

La cosa bella di tutto questo? E' che il mio racconto è assolutamente privo di invidia o di gelosia, perché dove lui arriva prima, io anche se arrivo dopo lo trovo ad aspettarmi, e quando tocca a me essere più avanti faccio altrettanto.

C'è stato solo un periodo, dove forse io non ho capito, un periodo molto difficile per lui, perché quando si parla di sentimenti non è mai facile. Io forse troppo abituato a vedermi davanti il solito Ile, sicuro e determinato, non so ancora se sono riuscito a dargli quella spinta, quell'aiuto di cui aveva bisogno, e ancora oggi me lo chiedo. Quello che so che lui invece con me, davanti allo stesso problema, c'è riuscito, con la semplicità e la naturalezza...di quando si trova davanti a un buon piatto!

Bhè ormai da tempo rivedo il vecchio Ile bello tonico (oddio se mi sente il mister...) come e meglio di un tempo, ha trovato il suo equilibrio che lo rende forte e sicuro di fare quello che poi ha sempre voluto ed immaginato per se...una bella famiglia a cui voler bene e con la quale continuare a fare le sue 1500 cose tutte in una volta!

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

Ringrazio tanto Rita per questo, ed auguro ad entrambi un futuro più che radioso e pieno di felicità...anche questa volta ti toccherà aspettarmi, ma se ti volti indietro son lì che corro e ti guardo, sperando di raggiungerti, ed intonando insieme agli altri:

Alle 8 sono alzato ed indosso il mio gessato...
...perché oggi è il matrimonio della Rita e di Renato...
...Tanti auguri e figli maschi che un doman saran Giuliani
...e per sempre insieme a noi il custode canterà...
Saon Giuliano Alè Alè, San Giuliano Alè Alè....

Con affetto

Baldo



Il giocatore naif

di Andrea Bergonzoni

Una mattina mi sveglio con l'occhio completamente trifolato.

Mi alzo tremolante, ma inciampo nel tappeto.

Cado platealmente sibilando "UUUfff", un po' a pesce, evidenziando la traiettoria per accentuare lo sgambetto subito.

Che periodaccio: nemmeno lo sfogo calcistico del sabato pomeriggio posso avere: mi hanno squalificato per una innoqua e innocente sbadilata a un velenoso centravanti avversario, e sabato dovrò seguire dalla tribuna le gesta della squadra.

Bevuta caffè incorporata a lettura posta. Pubblicità varie: a quanto pare ho vinto un orologio simil Rolex in plastica e Zama, naturalmente per averlo dovrò espletare la formalità di abbonarmi per otto anni a qualche rivista dannosa per la psiche. Un imbianchino propone i suoi servizi per 2,5 euro a metro quadro: scopro tramite un conto della serva, che sono 700 euro per una mano di bianco e decido che è il caso di darmi da fare personalmente.

Finalmente prendo in mano una cartolina da Borca di Cadore, e sono lacrime di commozione, il gaudio si mista a congratulazioni mentali che porgo al mio caro amico e compagno di squadra: si sposa Ilenio Renato Mordenti, detto Renny, il libero, con Rita.

E' molto bello quando una bella notizia diventa protagonista della tua giornata, dal momento che vari episodi comuni ritornano alla luce, rivivono di luce propria e fanno ridere di gusto, da soli, magari per strada, così che la gente ti prende per matto.

Inevitabile rivangare immagini di Ile in tenuta simil-agonistica in occasione di partitissime di calcio a 7, con tanto di bragone ascellare, fiorato, con sbrago sul gluteo destro, maglia polo vagamente rosata, calzettini spaiati e scarpe sporche di terra (e ha il coraggio di rinfacciarmi certe canotte), da brivido, oppure un macilento Renny alle prese con sparuti giri di campo zoppicanti, a causa di un'ingrata cena con stinco e friggione, o ancora le interminabili giornate all'Ikea con Rita.....

Rita finalmente! Impossibile non dedicarle i seguenti versi:

Alla bella e dolce Rita

Impegnata in compito indegno

A obbligarsi per la vita

Con il difensore Ilegno (scritto così per far bene la rima, non accontentandosi dell'assonanza)

Va un saluto caloroso

Dai giuliani in grande festa

E un augurio poderoso

Che la vita le sia lesta

E che impari con premura

Ogni ricetta assai vincente

Per attenta avere cura

Del buon Ile inappetente

Mangia poco il poveretto
Solamente uno stinchino
Accompagnato ad un capretto
Che gli fa da stuzzichino....

Bè, che volete? Impossibile non parlar di cibo di fronte al re dei Gourmet, al maestro di Taffio, al Conte della Melanzana alla Parmigiana, al Duca del Canederlo. Grande Ile! E lasciamo stare per un attimo il suo portentoso e mai sazio apparato digerente, ma passiamo ai piedi, accipicchia!

Ile rappresenta croce e delizia per una squadra di calcio amatoriale, ancora impegnata, nonostante le svolte di Sacchi e compagnia, a impostare un rigido sistema difensivo con libero, stopper e terzini (tutti presenti, quest'oggi, quindi attenzione ad involarvi sulle fasce, potreste essere colpiti e affondati), in quanto la sua innata grazia calcistica si accompagna talvolta a svarioni per eccessiva finezza.

A mio parere riproduce sul campo la parte più artistica che detiene in corpo, oppressa probabilmente, durante le molte ore lavorative, da fiumi di calcoli di bilancio e quant'altro razionale.

Per cui ecco spiegata la nascita di uno straordinario, per il livello, giocatore naif, in possesso di una indiscussa bordata su punizione che infiniti dolori addusse agli avversari in diversi anni con la maglia, gloriosa, del San Giuliano AC 1994.

Non è forse questo il senso vero e profondo dello sport? Completarsi, competere, essere amici.
Non crediate che la nostra sia una squadra di imbolsiti tristi!

Ora sto immaginando la faccia del lettore, e vedo la sua difficoltà a immaginare Ile nelle vesti di Franz Beckembauer.

In realtà, la nostra carriera giuliana non è poi tanto da disprezzare: quanti sono i giocatori di calcio che hanno giocato sul prato perfettamente erboso dello stadio Renato Dall'Ara di Bologna? Nemmeno Pelè, mi pare, ci abbia giocato, e quell'impresa, che resta a tutt'oggi una delle migliori in assoluto della società del presidente Massimo Navarra, ce la guadagnammo sul campo in una memorabile e gloriosa partita, conclusa con una straordinaria vittoria ai rigori, l'ultimo dei quali siglato proprio dal nostro Sposino, che dopo aver sparato una cannonata all'incrocio, decollò braccia al cielo in un indimenticabile areoplanino.

Una riflessione va fatta anche su Ile uomo.

Personalmente ho sempre amato moltissimo questo personaggio, la sua innata passione per la gag che risolve ogni cosa, il suo senso decoubertiano per lo sport, e, quasi naturalmente, al mio arrivo in squadra, mi affezionai subito a lui e al grande Baldo, non solo per il fatto che l'"acquisto" dei nostri costosissimi e pregiatissimi cartellini (riesumati da Billy al mercato suk di Bazzano) da parte del San Giuliano fu contemporaneo, ma anche per, diciamo così, unione di intenti.

Ilenio Renato Mordenti è una persona vera, generosa e sensibile, con la capacità di sbattere in faccia agli altri quello che prova, e la voglia di prendere le prese in giro per quello che sono, cioè come complimenti, affetto, e attestati di stima, e a parte l'inusitato appetito non gli trovo altri difetti.

Personalmente non ho partecipato ai numerosi convegni esplicitamente amorosi tra Ile e Baldo, che ormai sono storia passata e non andranno mai più rivangati dopo questo storico giorno, ma oggi mi sento molto legato a Renny, al punto di non resistere alla tentazione di baciarlo lievemente sulla guancia quando ci incontriamo.

Ile, le lasagne, il suo poderoso sinistro.....

Sono contento per questa giornata di grazia che capita a due veri amici (carissimi, direbbe l'inossidabile capitano Ghelli), auguro la nascita di tanti Ilenini e Ritine e Renatini e Renatine. E ancora numerosi anni di gioco al calcio!

Commenti tecnici sull'Ilenio calciatore:

Commento tecnico a presentazione della squadra, fine stagione 2000-01 di Angelo Pietra (allenatore del SG)

Mordenti "Ile" Ilenio

libero

altezza 1.79, peso Kg 75-85, 97 presenze, 6 reti (2001: 19 presenze, 1 rete)

Tecnicamente dotato, tatticamente portato ad un gioco spregiudicato, viene frenato solo dai saggi consigli dei suoi allenatori e dalla consapevolezza di non essere in grado di affrontare più di due scatti lunghi a partita.

Ha aiutato molto a crescere i suoi compagni di reparto, se non altro per cercare di evitare inutili fatiche che lo costringerebbero ad affannosi recuperi.

Capace di cenare indifferentemente prima dopo e durante la partita, si crede un animale da letargo, tanto che nei mesi invernali fa lievitare il suo peso a massimi paragonabili al Nasdaq dei bei tempi.

Ma quanto finora scritto non riesce a farlo scendere dal gradino più alto del podio ideale dei miei liberi preferiti (per completezza di informazioni segnalo che al secondo posto c'è Franco Baresi e al terzo Ruud Krol).

Commento tecnico di Andrea Bergonzoni in Alè SG "numero 0" del 12 maggio 2000

Ilenio "Ile" Mordenti (libero, chitarrista) m 1,82 kg 80

Presenze 16 reti 0 reti subite per cazzate sue 3

Gran libero all'antica con proiezioni nel futuro, unisce tecnica e potenza. Talvolta svagato, è capace in tal caso di regalare fino a tre gol per partita alla squadra rivale. Economista fino al midollo, amante del lancio lungo, molto bello ed elegante nel gioco, le sue prestazioni risentono di quello che mangia, specie quando si pappa stinco coi fagioli un'ora prima dell'incontro.

Lettera aperta per Rita

Lo sport dovrebbe essere una valvola di sfogo, si suda, si fatica e si torna a casa più rilassati. Purtroppo non sempre è così.

Durante il campionato, il sabato, si compiono i destini di molte persone. So di avere per le mani una responsabilità che va oltre i semplici confini dell'atleta, coinvolgendo una fetta consistente di amici e parenti più o meno prossimi.

Una sostituzione sgradita, una panchina mal digerita, un rimbrotto mal sopportato, il tutto eventualmente condito da un risultato non esaltante (il che non è così raro) contribuiscono inevitabilmente a rabbuiare l'umore di chiunque, anche per diverso tempo.

Pertanto, se fosse capitato qualcosa del genere ad Ilenio, negli ultimi due anni, me ne assumo pienamente la responsabilità, te ne chiedo scusa, ti assicuro che non mi fa piacere che siano coinvolte persone innocenti ma purtroppo non sono in grado di prometterti che non capiterà più; tieni conto che spesso, purtroppo, con l'andare dell'età, si tende anche a peggiorare.

Con l'augurio che non ti manchi mai la pazienza necessaria.

Con sincero affetto, Angelo

Ilenio Renato Mordenti e il San Giuliano

(di Angelo Pietra)

Correva l'anno 1996, mese di settembre, il San Giuliano, pieno di giovani di belle speranze, proveniva da una stagione un po' turbolenta e alcuni giocatori importanti avevano deciso di prendere altre strade. All'inizio della preparazione in vista della nuova stagione si presentano così alcune facce nuove: un amico di Runda un po' introverso (Tassi), un giovanissimo parente di Lollo Alberghini (Omar), un amico di Floppy di bell'aspetto (Umberto) e tre "carissimi amici" del nostro grande capitano Ghelli, tra i quali mi viene segnalato in particolare un "vero fenomeno" che si chiama Ilenio.

Onestamente la prima impressione è stata subito estremamente positiva e questa impressione si consolida sempre più tant'è che in brevissimo tempo il nostro prode diventa un punto di riferimento per la difesa giuliana.

Ma questa è una storia reale e quindi non tutto va esattamente a gonfie vele. Infatti l'anno 1996/97 sarà la stagione più difficile dell'ormai decennale storia di questa formazione.

Si comincia con tre sconfitte, un pareggio, un'altra serie di cinque sconfitte (e siamo ad un solo punto dopo 9 partite!), un secondo pareggio, altre cinque sconfitte di fila (e siamo a 2 punti dopo 15 partite!) e finalmente verso il termine della stagione raccogliamo qualcosina di più (1 vittoria – una sola – 4 pareggi e "solo" 3 sconfitte). Però è proprio in una annata così difficile che il carattere delle persone viene messo alla prova e chi sa rispondere in modo appropriato non può che uscirne temprato.

Dopo quella stagione ne sono infatti seguite molte altre (in tutto fanno 8 - per ora), e Ilenio è attualmente una delle colonne della squadra.

Io ho avuto la fortuna sia di allenarlo che di giocargli a fianco.

Come allenatore ho avuto però la "sventura" di incontrarlo all'apice della sua forma fisica e non posso negare che qualcosa abbia perso (e glielo ricordo forse fin troppo spesso); ma prescindendo da questo particolare, devo anche confessare di averlo sempre trovato un ragazzo eccezionale e ho sempre avuto la massima stima per lui; anche le rare volte che mi è toccato lasciarlo in panchina (bada bene Ilenio, ho scritto RARE) garantisco che è dipiaciuto più a me che a lui.

Ma è stato giocando di fianco a lui che ho imparato ad apprezzarlo fino in fondo: generoso, bravo, un aiuto in tutte le occasioni, difficile chiedere di più.

Ma vediamo un po' di numeri (ormai lo sapete che è una mia mania).

Stagione	Presenze	Reti	Ammonizioni	Espulsioni
1996/97	18	2	5	-
1997/98	20	1	3	1
1998/99	21	2	2	-
1999/2000	19	-	2	1
2000/01	19	1	1	1
2001/02	8	2	-	-
2002/03	20	2	5	-
2003/04	12	-	1	-
Totali	137	10	19	3

Inoltre, nelle graduatorie storiche della squadra, è attualmente 5° nelle presenze e 13° tra i marcatori.

Tutto questo con un affettuoso augurio per questa importantissima tappa della tua vita.

Appendice:

Riporto qui di seguito i tabellini e (quando disponibili) alcune note sulle partite più significative del prode Ilenio.

L'esordio:

Partita n.42: 28/9/1996

Campo Bonzi

S.Giuliano-Derbigum Valle Figheri 1-3

Marcatore: Del Paggio (SG) [r]

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Baldazzi (55' Tassi), 3.Deserti (60' Suffriti), 4.Ringressi (30' Filippini), 5.Lanzarini, 6.Mordenti, 7.Bergonzoni, 8.Del Paggio, 9.Volta G., 10.Ghelli (65' Pietra), 11.Massari L.

A disposizione: 13.Pietra, 14.Filippini, 15.Suffriti, 16.Tassi

Allenatore: Pietra

Derbigum Valle Figheri

1.Casadio, 2.Minerva, 16.Dal Monte, 4.Casali, 5.Monteverde, 6.Genovesi, 7.Calamelli A., 8.Blasi, 9.Delle Roncole, 10.Gennari, 11.Gallerani

A disposizione: 15.Calamelli F., 18.De Gennaro, 19.Bragalli, 20.Vandolfi

Allenatore: Vandolfi

Ammoniti: Ringressi (SG), Del Paggio (SG)

Partiamo subito male; volevo provare a giocare con una sorta di 5-3-2 con due terzini molto mobili per trasformarlo in un 3-5-2 in caso di necessità, ma la cosa fallisce miseramente e prima della fine del tempo sono costretto ad un

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

cambio per risistemare la squadra. Credo sia stata l'unica volta in cui ho effettuato un cambio "tattico" durante il primo tempo (già mi succedeva di rado di effettuare cambi durante l'intervallo).

La prima rete:

Partita n.56: 8/3/1997

Campo Dozza2

S. Giuliano-D.L.P.T. 2-3

Marcatori: Mordenti (SG), autogol (SG)

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Pietra, 3.Alberghini, 4.Massari L., 5.Lanzarini, 6.Mordenti, 7.Fiorelli, 8.Del Paggio, 9.Volta G., 10.Deserti, 11.Tassi

Allenatore: Pietra

D.L.P.T.

1.Monopoli, 2.Ammendola, 3.Fabbi, 4.Amendolaggine, 5.Gioia, 6.Clemente, 7.Lanzoni, 8.Baldini, 9.Lioce, 10.Ferrarese, 11.Focacci

A disposizione:13.Esposito, 14.Di Sebastiano, 15.Ziani

Allenatore: Di Sebastiano

Ammonito: Volta G. (SG)

Credo che sia in questa partita che nasce l'idea di Luca Massari stopper (me lo rinfaccia ogni giorno dal pallone - bucato - contenente le firme dei giocatori di questo mio ultimo anno da allenatore che mi fu regalato al termine della stagione e che ancora oggi troneggia nel mio salotto). C'è un'emergenza momentanea (forse si fa male Ile, non ricordo con precisione) e mi trovo a riorganizzare la difesa senza poter operare sostituzioni (la panchina era completamente vuota). Luca Massari è un giocatore con elevatissime capacità tecniche ed enorme versatilità e può giocare praticamente in qualsiasi ruolo. Io l'ho sempre trovato un terzino di spinta assolutamente fenomenale, grande capacità difensive, ottime capacità offensive, in grado di esercitare una spinta costante sulla fascia sinistra dove eccelle. Questa mia valutazione non vuole essere l'indicazione di un limite per altri ruoli che comunque credo possa tranquillamente ricoprire, ma esclusivamente la sottolineatura di un vero e proprio talento.

La prima (agognata) vittoria:

Partita n.59: 5/4/1997

Campo Biavati2

P.G.S.Corticella-S.Giuliano 1-2

Marcatori: Deserti (SG), Suffriti (SG)

P.G.S.Corticella

1.Malaigia, 2.Collina, 3.Milon, 4.Simoni, 5.Rambaldi, 6.Masetti, 7.Marzaro, 8.Freddi, 9.Morandi, 10.Mantellini, 11.Tonelli

A disposizione:12.Orsini, 13.Di Dio, 14.Critelli, 15.Freddi

Allenatore: Mainardi

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Fiorelli, 3.Lanzarini, 4.Baldazzi (52' Alberghini), 5.Massari L., 6.Mordenti (69' Ringressi), 7.Tassi (58' Suffriti), 8.Del Paggio,

9.Volta G. (70' Pietra), 10.Ghelli, 11.Deserti

A disposizione:13.Alberghini, 14.Ringressi, 15.Bergonzoni, 16.Suffriti, 17.Pietra

Allenatore: Pietra

Ammonito: Del Paggio (SG)

Diventa una partita storica. Unica vittoria del campionato, sofferta fino all'ultimo, fortemente cercata. Partiamo bene e passiamo in vantaggio, ma un pasticcio difensivo di Luca Massari (evento rarissimo) ci costa il pareggio. La partita sembra prendere una piega poco favorevole ma è Omar, da poco entrato in campo, che con una caparbia azione sulla destra segna il suo primo ma importantissimo gol. Gli ultimi minuti sono una vera e propria sofferenza, ma l'esplosione di gioia al fischio finale testimonia di quanto questa vittoria fosse veramente desiderata.

Altre reti:

Partita n.64: 17/5/1997

Campo Barca2

S.Giuliano-Gallia Sensormatic 1-3

Marcatore: Mordenti (SG)

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Suffriti (Ringressi), 3.Lanzarini, 4.Baldazzi (Pietra), 5.Massari L., 6.Mordenti, 7.Bergonzoni (Tassi), 8.Del Paggio, 9.Volta G., 10.Ghelli (Panzacchi), 11.Deserti

A disposizione:13.Panzacchi, 14.Ringressi, 15.Pietra, 16.Tassi

Allenatore: Pietra

Efal

1.Arrighi, 2.Papalia, 3.Puppin, 4.Maiorelli, 5.D'Ippolito, 6.Gallardini, 7.Sauriè, 8.Villari, 9.Morandi, 10.Benini, 11.Guerra

A disposizione:13.Govoni, 14.Ecchia, 15.Comastri, 16.Aufiero, 18.Berti, 19.Rizzardi, 20.Pinza

Allenatore: Bellentani

Proviamo a giocare questa partita con la consapevolezza che è l'occasione per risollevarci la stagione, ma non c'è niente da fare. In realtà teniamo testa al Gallia per buona parte di gara, ma andiamo sotto di due gol. Abbiamo diverse occasioni per riaprire la partita ma purtroppo non riusciamo a concretizzare. In una di queste Billy si procura un gravissimo infortunio che comprometterà anche buona parte della stagione seguente.

Partita n.84: 9/5/1998

Campo Bonzi

S.Giuliano-Bar Mondo 5-2

Marcatori: Suffriti (SG), autogol (SG), Deserti (SG), Mordenti (SG), Massari L. (SG)

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Baldazzi (60' Ringressi), 3.Lanzarini, 4.Ghelli, 5.Bergonzoni, 6.Tassi (36' Alberghini), 7.Mordenti, 8.Suffriti (40' Tedeschi), 9.Villani, 10.Deserti, 11.Massari L.

A disposizione:13.Tedeschi, 14.Ringressi, 15.Alberghini

Allenatore: Collina L.

Bar Mondo

1.Orlandini, 18.Grandi, 19.Laffi, 10.Cappello, 25.Baldazzi, 21.Debiagi, 9.Santagata, 14.Mazzoni, 6.Lanza, 7.Saggio

Allenatore: Caronte

Ammoniti: Bergonzoni (SG), Santagata (BM), Cappello (BM)

Espulsi: Laffi (BM), Cappello (BM)

Partita n.100: 6/3/1999

Campo Barca1

Yuppies Zavattaro-S.Giuliano 1-5

Marcatori: Ghelli (SG), Bergonzoni (SG), Massari L. (SG), Ghelli (SG), Mordenti (SG)

Yuppies Zavattaro

1.Sansoni, 2.Gamberini, 3.Piccinelli, 4.Rizzo, 5.Benati, 6.Benedetti, 7.Serafini, 8.Congi, 9.Zanetti, 10.Zambonelli, 11.Groppi

A disposizione: 13.Canè

Allenatore: Bigi

S.Giuliano

1.Silvagni, 4.Lanzarini, 5.Villani, 3.Bergonzoni, 15.Pietra, 16.Mordenti, 7.Ghedini (52' Suffriti), 9.Vittuari, 10.Ghelli (77' Tabellini), 11.Massari L. (69' Tassi), 18.Rondelli (61' Milani)

A disposizione: 13.Tassi, 14.Milani, 8.Tabellini, 0.Suffriti

Allenatore: Collina L.

Ammoniti: Villani (SG), Serafini (YZ)

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

E' la centesima partita del S.Giuliano e viene festeggiata degnamente. Partita senza problemi contro una squadra decisamente modesta.

Partita n.107: 22/5/1999

Campo Biavati3

S.Giuliano-Amatori Calcio Castenaso 4-3 (d.r.)

Marcatori: Bergonzoni (SG), Ghedini (SG) [r], Bergonzoni (SG) [r], Mordenti (SG) [r]

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Baldazzi (69' Zuin), 4.Pietra, 5.Mordenti, 6.Ghedini, 7.Vittuari (70' Tassi), 8.Bergonzoni, 13.Villani (62' Alberghini), 10.Ghelli

11.Massari L.

A disposizione: 9.Tassi, 14.Milani, 15.Alberghini, 16.Zuin, 18.Suffriti

Allenatore: Collina L.

Amatori Calcio Castenaso

1.Tasini, 2.Marchi, 3.Berti, 4.Lullo, 5.Villani, 6.Puppo, 7.Gallarani, 8.Ghelli, 9.Benni, 10.Berti, 11.Lambertini

A disposizione: 13.Salice, 14.Giovaniello, 15.Orsi, 16.Franceschini, 17.Berzoini, 18.Giambrone

Allenatore: De Lauri

Ammoniti: Bergonzoni (SG), Marchi (C)

Partita eroica, tesa, emozionante e ben giocata che ci schiude le porte per l'ambita finale. Giochiamo alla pari ma andiamo sotto nel primo tempo grazie ad una bella punizione. Abbiamo la forza di reagire ed il secondo tempo ci vede spingere in modo abbastanza costante. Poi riusciamo a pareggiare. Cross dalla sinistra di Iaures, Bergo in area stoppa e tira. Il portiere può solo guardare la palla in fondo alla rete.

Il finale ci vede sia soffrire in difesa che andare in un paio di occasioni molto vicini al gol decisivo.

Poi i rigori. Ghedini, Bergo e Ile segnano, Billy ed Alberghini no, ma per fortuna i nostri avversari ne sbagliano di più. L'aeroplanino di Ilenio è assolutamente liberatorio e ora abbiamo un solo pensiero in testa: vincere la semifinale.

Una partita storica:

Partita n.109: 10/6/1999

Campo Renato Dall'Ara

Bazzano-S.Giuliano 2-0

Bazzano

1.Cappon, 2.Gaggioli, 3.Manzini, 4.Giulianelli, 5.Vezzali, 6.Dusi, 7.Bonantini, 8.Giglio, 9.Montavoci, 10.Nucci, 11.Bondioli

A disposizione: 12.Battistini, 18.Sereni, 14.Zanetti, 15.Biagini, 16.Nigro, 19.Mignani, 20.Stagni, 24.Rutali

Allenatore: Masi

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini (70' Zuin), 3.Baldazzi (41' Milani), 4.Pietra (41' Suffriti), 5.Bergonzoni (75' Collina L.), 6.Mordenti, 7.Ghedini (50' Tassi), 8.Vittuari, 9.Tabellini (41' Rondelli), 10.Ghelli, 11.Massari L. (41' Villani)

A disposizione: 14.Villani, 15.Tassi, 16.Milani, 17.Collina L., 18.Zuin, 19.Suffriti, 20.Rondelli

Allenatore: Collina L.

Non si finirebbe più di raccontare le emozioni d quella giornata indimenticabile. Arriviamo tutti con grandissimo anticipo e cominciamo ad acclimatarci. E' un pomeriggio caldo e non vediamo l'ora di scendere in campo. La prima emozione è all'ingresso degli spogliatoi, grazie al Gatto, che ci aveva già giocato un paio di volte, riusciamo ad avere lo spogliatoio del Bologna. Appena entrato il pres. ha un minuto di follia euforica. Poi il corridoio e la salita verso il campo. Nonostante sia quasi vuoto (un centinaio di persone in tribuna) l'effetto è veramente impressionante. Quando saggiamo il campo ci colpiscono la perfezione del terreno, un vero e proprio tappeto, e le dimensioni, enormi. Poi inizia la partita. Gli avversari sono forti e bene organizzati; resistiamo sullo 0-0 per tutto il primo tempo ma senza renderci mai veramente pericolosi. Nel secondo tempo i molti cambi non mutano l'andamento della partita. Subiamo due gol e proviamo anche a reagire, ma alla fine la sentenza è sostanzialmente giusta. Molti festeggiamenti, molte foto, molta emozione, una grandissima avventura.

Altre marcature:

Partita n.148: 21/4/2001

Campo Ponte della Venturina

Pneumatici Mucci-S.Giuliano 4-2

Marcatori: Mordenti (SG), Ghelli (SG) [r]

Pneumatici Mucci

1.Cavallina, 2.Cecchini, 3.Salvi, 4.Castelli, 5.Sabattini, 6.Vivarelli, 7.Litto, 8.Bernardini, 9.Zanini, 10.Noubhani, 11.Muzzioli

A disposizione: 13.Rizzo, 14.Magnotta, 15.Vivarelli

Allenatore: Del Corso A.

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Baldazzi, 3.Lanzarini, 4.D'Orazi, 5.Bruschi, 16.Mordenti (41' Milani), 7.Massari L., 8.Bergonzoni, 9.Pelli, 10.Ghelli, 11.Vittuari (61' Pietra)

A disposizione: 19.Milani, 13.Bonaveri, 17.Pietra

Allenatore: Collina L.

Ammoniti: Bergonzoni (SG), Cecchini (PM), Sabattini (PM), Litto (PM)

Giochiamo con Ile libero, Baldo e Maci marcatori, a centrocampo da destra Lambo, Bergo, Billy, Emma e Massari, in attacco Antonio e Vittu.

Campo per metà allagato (la metà in cui ci difendiamo nel primo tempo). Partiamo abbastanza bene ma dopo 10 minuti veniamo beffati. Azione sulla destra, cross sbagliato che arriva spiovente, il Gatto si fa sorprendere, riesce a toccarla ma la palla rimbalza sulla traversa e finisce in rete. Abbiamo una buona reazione e troviamo il pareggio. Punizione dal limite un po' spostata a destra. Batte Ile verso il primo palo teso e sotto la traversa anche se non molto angolato. Il portiere ci dà una mano ed è l'uno a uno. Dopo pochi minuti Ile si ripete. Punizione da posizione analoga, questa volta indirizzata sul palo opposto, battuta molto bene ma il portiere si fa perdonare l'incertezza di prima e con un volo plastico riesce a deviare in angolo. Su una punizione centrale da 30 metri arriva il raddoppio. Anche in questo caso Gatto Silvagni ci mette del suo (anzi si tratta di una vera e propria papera) cerca di respingere di pugno ma sfiora soltanto la palla che schizza in rete. Non perdiamo la testa e andiamo vicini al pari. Un bel lancio di Billy a cercare Vittu che scatta bene e da posizione un po' laterale tira cercando l'angolo opposto. Non so se la palla stesse entrando o rischiasse di diventare un cross molto insidioso ma l'intervento in scivolata di un avversario risolve la situazione. Poi è Antonio a beneficiare di un bel lancio di Vittu, si trova a tu per tu col portiere quasi sulla linea di fondo, lo salta ma non riesce a controllare la palla che esce. Ma l'occasione più pericolosa la crea Vittu che si libera sulla sinistra ed effettua un tiro-cross sul quale si avventa Bergo in scivolata: traversa piena, la palla ritorna sui piedi di Antonio che calcia da una decina di metri. Botta secca ma di poco alta. Anche loro vanno molto vicino al gol rubando palla a centrocampo e liberando la punta sulla sinistra con un bel triangolo. Sull'uscita del Gatto tira molto bene cercando l'angolo lontano ma la palla esce di pochissimo. Quasi al termine del tempo c'è la prima scintilla. Bergo entra in scivolata e colpisce duramente al ginocchio un centrocampista avversario che rimane seriamente contuso. Gli animi si surriscaldano immediatamente e c'è qualche accenno di reazione. Anche la panchina si agita parecchio e l'arbitro è chiaramente inadeguato a riportare la calma. Cartellino giallo per Bergo e si va negli spogliatoi.

Entra Mami per Ile, spostamento di Billy come libero, Maci stopper, Mami e Baldo terzini e centrocampo a quattro. All'inizio facciamo un po' di confusione. Gli avversari ne approfittano per punire Bergo (pochissimo tutelato dall'arbitro) e vanno anche in gol. Rubano palla a Lambo a centrocampo (peraltro compiendo un plateale fallo non punito) poi con un bel triangolo servono la loro punta che taglia bene anticipando il Gatto in uscita con un pallonetto d'esterno. Si sposta Baldo libero, restano Maci e Mami in marcatura e Billy risale a centrocampo. Dopo qualche momento di assestamento riprendiamo il possesso del centrocampo anche se non riusciamo ad essere pericolosi. Quando manca circa un quarto d'ora Vittu viene colpito duramente ed è costretto ad uscire. Entro io, mi posiziono al posto di Lambo che si sposta di punta. A pochissimi minuti dalla fine c'è una punizione a nostro favore da fuori

area. Cross a cercare la testa dei nostri colpitori e fischio dell'arbitro che ha visto una trattenuta ai danni di Bergo. Dopo le solite proteste Billy batte e segna. E si scatena la rissa. Il nostro capitano e Lambo vanno a prendere la palla per velocizzare la ripresa del gioco. Il portiere ed il libero avversari si oppongono; cominciano a volare le spinte. Lambo riceve un pugno in faccia (fortunatamente parzialmente schivato). Qualcuno (credo Billy) rimane a terra e viene scalciauto. Ile scatta dalla sua posizione di guardialinee ed entra brandendo la bandierina. Un dirigente dalla panchina scatta e (afferrandolo per il collo) lo porta fuori sbraitando. Io porto via Lambo per evitare guai peggiori (anche perché aveva scelto un avversario di dimensioni doppie). Dopo un po' le acque si calmano e si può riprendere per giocare gli ultimi minuti. Ci buttiamo in avanti ma sono loro a colpirci. Recupera palla Maci sulla sinistra, viene pressato, la dà indietro a Baldo quasi sulla linea di fondo; un attimo di indecisione gli è fatale. Gli ruba palla l'autore della terza rete, lo dribbla e crossa in mezzo dove arriva un attaccante smarcato che insacca da pochi passi. Fischio finale. Si va negli spogliatoi. Maci ha la bella idea di insultare (anche se con il suo tono ironico) il dirigente responsabile dell'aggressione a Ile e per qualche istante si riaccende la rissa, per fortuna sedata quasi immediatamente.

In sostanza a tratti abbiamo disputato un'ottima partita. Abbiamo pagato a caro prezzo gli errori del Gatto ed i pochi minuti di confusione all'inizio del secondo tempo. Loro sono apparsi meno brillanti rispetto all'andata anche se hanno alcuni giocatori di indubbio valore.

Partita n.157: 15/9/2001

Campo Bonzi

S.Giuliano-Monzuno 3-1

Marcatori: Bruschi (SG), Mordenti (SG), Capelli (SG)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Baldazzi (20' Moratto - 41' Bruschi), 4.Pietra (70' Milani), 5.Mordenti, 6.Bergonzoni (60' Palma), 7.D'Orazi, 8.Righi, 9.Colombini, 10.Del Paggio, 11.Donnoli (41' Capelli)

A disposizione: 13.Moratto, 14.Milani, 15.Capelli, 16.Pelli, 17.Bruschi, 18.Palma, 19.Bonaveri

Allenatore: Collina L.

Monzuno

1.Ruggeri, 2.Verziera, 3.Marzadori, 4.Persiani, 5.Salomoni, 6.Marchesiello, 7.Mariottini, 8.Kurtovic, 9.Fogazzi, 10.Mazzoni, 11.Ravaglia

A disposizione: 12.Faggioli, 13.Riva, 14.Avellino, 15.Santi, 16.Vellucci, 17.Castagni

Allenatore: Persiani

Ammoniti: Righi (SG), Capelli (SG), Verziera (M), Marzadori (M)

Giochiamo con Ile libero, io stopper, Maci e Baldo terzini, a centrocampo da destra Pippo, Bergo, Emma e Vale, punte Delpa ed Enea.

Pochi istanti di gioco e c'è subito un'azione sulla sinistra di Emma che salta un uomo, entra in area e viene platealmente atterrato. Dopo qualche esitazione l'arbitro indica il dischetto del rigore. Batte Vale, una gran botta che colpisce la traversa e rientra in campo; il portiere, che era rimasto fermo, riesce a recuperare il pallone prima dell'arrivo dello stesso Vale. Continuiamo a costruire azioni rendendoci pericolosi sia sui calci da fermo (colpi di testa fuori di Emma e Bergo), sia con tiri da fuori (Bergo e Delpa, che in un caso cerca anche di sorprendere, senza centrare lo specchio della porta, con un pallonetto il portiere uscito avventatamente), sia con azioni manovrate (in particolare una bella discesa di Maci sulla sinistra conclusa con un tiro forte ma centrale che il portiere non tarttiene, prova Emma a concludere a rete sulla ribattuta ma non centra la porta). Il Monzuno si fa vivo con un'insidiosa punizione calciata dal lato esterno sinistro dell'area. E' bravo il Gatto a deviarla in angolo con l'aiuto della traversa. Qualche brivido anche su alcuni calci d'angolo ma senza conclusioni particolarmente pericolose. Verso metà tempo si infortunia seriamente Baldo. Salta in anticipo sul centravanti avversario che lo sposta. Cade male ed il suo ginocchio cede. Entra a sostituirlo Willy.

Nel secondo tempo escono lo stesso Willy (dolorante ad un legamento del ginocchio) ed Enea sostituiti da Giampa ed Antonio. Pippo va a fare il terzino, Emma si sposta a destra e Giampa opera come regista. Pochissimi minuti ed arriva subito il gol. Punizione da fuori area verso destra, batte bene Ile, il portiere riesce a parare ma non a trattenere, entra Antonio che da pochi passi non sbaglia. Progressivamente il Monzuno prova a spingere di più offrendosi però ai nostri contropiedi. Su uno di questi Giampa serve ottimamente Delpa che entra sulla diagonale sinistra dell'area e tira ad incrociare sull'uscita del portiere sfiorando il palo opposto. Verso metà tempo esce Bergo (problemi ad una cavaglia) ed entra il Poeta che si posiziona come terzino di destra con avanzamento in fascia di Pippo ed accentramento di Emma. Subito dopo giunge il raddoppio. Punizione da posizione identica a quella che aveva determinato il primo gol; questa volta Ile infila direttamente sotto il sette scavalcando la barriera. Dopo poco entra Mami al mio posto posizionandosi come terzino sinistro con spostamento al centro di Maci. Arriva il

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

terzo gol. Bella azione di Delpa sulla destra, giunto sul fondo vede arrivare Giampa da dietro e gli offre un pallone invitante dentro l'area. Giampa vede il portiere leggermente fuori dai pali e con un delizioso pallonetto ad uscire infila l'angolo opposto della porta. Stupendo. Il Monzuno prova a reagire e a tempo ormai scaduto riesce a raggiungere la segnatura. Calcio d'angolo indirizzato verso il secondo palo, Vale viene scavalcato ed un avversario riesce a colpire da pochi passi a porta sguarnita.

In sintesi una buona partita contro una squadra non irresistibile specie in difesa (in particolare il portiere è apparso molto incerto) e nei cambi. Da parte nostra qualche varco di troppo concesso nel secondo tempo, qualche bella giocata e la sensazione di un gruppo ben equilibrato.

Partita n.182: 15/6/2002

Campo Dozza1

S.Giuliano-Ciarla Mani in Alto 2-5 (d.r.)

Marcatori: 81' D'Orazi (SG), Mordenti (SG) [r]

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Baldazzi (54' Zuin), 4.D'Orazi, 5.Capelli, 6.Bergonzoni (70' Mordenti), 7.Righi, 8.Vittuari, 9.Bruschi, 10.Pelli (56' Colombini), 11.Massari G.

A disposizione: 13.Milani, 14.Pietra, 15.Bonaveri, 16.Mordenti, 17.Zuin, 18.Colombini

Allenatore: Collina L.

Ciarla Mani in Alto

1.Mercorelli, 2.Banti, 3.Ghedini, 4.Vergnana, 5.Cantelli, 6.Cabbai, 7.Maurizi, 8.Bonvicini, 9.Andreozzi, 10.Montanari, 11.Graziano

A disposizione: 13.Florio, 14.Romagnoli, 15.Bonetti, 16.Zerbini, O.Bianto

Allenatore: Guidi

Ammonizioni: Capelli (SG), Righi (SG), Bonvicini (CM), Montanari (CM), Graziano (CM), Bianto (CM)

Giochiamo con Baldo e Maci terzini, Bergo stopper, Emma libero, laterale destro Vittu, laterale sinistro Lambo, in mezzo Giampa e Vale, punte Antonio e Jack.

Ci giochiamo la finale in un pomeriggio caldissimo. Siamo però in un periodo molto buono e sin dall'inizio mettiamo decisamente sotto i nostri avversari, pur faticando un po' per arrivare a concludere. La fatica è enorme per tutti, i ritmi sono inevitabilmente bassi ma sinceramente sembriamo di un'altra categoria. Abbiamo un'ottima occasione con Vale che si libera in area e conclude da vicino sparando sul portiere.

Entriamo nel secondo tempo e la musica non cambia. Siamo sempre noi a fare il gioco. Purtroppo però, l'unico nostro svarione difensivo consente ai nostri avversari di passare in vantaggio: azione sulla destra, Emma manca l'intervento e Bergo è un po' in ritardo, ne approfitta l'attaccante avversario che mette dentro da pochi passi. Dopo poco entrano Lino per Baldo e Pippo per Lambo. Non ci perdiamo d'animo e pressiamo con sempre maggiore insistenza, andando vicinissimi al gol in un paio di occasioni con Jack, che colpisce anche un palo, e con Emma. Ad una decina di minuti dalla fine rientra in campo Ile, dopo una lunga assenza causa infortunio, che prende il posto di Bergo, la difesa si schiera a tre con Emma che si spinge in avanti. A tempo ormai scaduto veniamo premiati: è Emma a pareggiare con un imperioso colpo di testa. Si va ai rigori. Battono i nostri avversari e segnano, Ile va sul dischetto e pareggia. Ancora gol degli avversari, arriva a battere Vale che manda fuori. Ancora gol degli avversari: per i nostri colori si incarica Emma, batte forte, deviazione del portiere che salva mandando la palla a scheggiare la traversa. Quarto rigore per i nostri avversari che segnano e passano in finale.

Onestamente una conclusione ingiusta di una partita che avevamo strameritato. Rimane una grandissima prestazione con il merito di aver lottato fino all'ultimo secondo per cercare di ribaltare il risultato. Enorme delusione solo parzialmente mitigata dalla consapevolezza di aver dato veramente tutto.

16 marzo 2003

S.Giuliano - Bar dei Fiori 1-0

Marcatore: Mordenti (SG)

1.Silvagni, 2.Baldazzi, 3.Milani, 4.Pelli, 5.Bergonzoni, 6.Mordenti, 7.Colombini, 8.Righi, 9.Alvoni, 10.Ghelli, 11.Donnoli
13.Lanzarini, 14.Zuin, 15.Bruschi, 16.Natali, 17.Bonaveri, 18.Pietra

Ammonizioni: Pelli (SG)

Giochiamo con Baldo e Mami terzini, Bergo stopper, Ile libero, laterale destro Pippo, laterale sinistro Lambo, in mezzo Billy e Vale, punte Enea e Claudio.

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

I primi 10 minuti ci illudono su una possibile facile vittoria. Ci basta un po' di pressing e andiamo in porta come vogliamo. Creiamo 4 clamorose palle da gol ma per sfortuna o per imprecisione non riusciamo a realizzare. Le prime due occasioni se le procura Claudio rubando palla e involandosi da solo verso la porta avversaria. Nel primo caso è lui stesso a concludere sul portiere in uscita, nel secondo caso è Enea a superare in velocità il portiere ma si defila un po' e spara fuori a porta vuota.

E' poi Vale a colpire la traversa con un colpo di testa da azione di calcio d'angolo. Infine, sempre da un angolo di Vittu, Billy rimette il pallone sui piedi di Bergo che tira a colpo sicuro ma trova la ribattuta fortuita del portiere. Dopo questi primi fuochi la partita si spegne di colpo, diventa brutta e mal giocata da entrambe le squadre. Il primo tempo si chiude senza altre occasioni ma loro diventano progressivamente più insidiosi.

Rientriamo con Lino al posto di Baldo.

La partita non riesce a decollare e anzi comincia a vederci progressivamente sempre più in affanno.

Entrano anche Maci per Mami, Antonio per Enea e Matteo per Billy (Lambo si sposta in mezzo e Matteo va in fascia).

Abbiamo solo pochi sprazzi. Prima è Matteo che si libera bene ma conclude debolmente, poi è Claudio che viene fermato per un fuori gioco molto dubbio quando si trovava solo davanti al portiere.

Poi, a pochi minuti dalla fine, arriva improvvisamente il gol. Punizione da 7-8 metri fuori area un po' spostata verso la nostra destra. Batte Ile che calcia direttamente in porta, la palla colpisce la traversa e si insacca.

Gli ultimi minuti procurano ai nostri avversari solo un paio di angoli e una punizione dal limite un po' regalata dall'arbitro (rinvio del Gatto che sarebbe uscito dall'area con la palla ancora in mano). La battuta diventa insidiosa per una deviazione che spiazza il nostro portiere ma fortunatamente esce di poco.

In sintesi una brutta partita che poteva essere chiusa nei primi minuti ma che ci ha visto poi spegnerci troppo presto. Decisamente troppo in affanno il centrocampo.

10 maggio 2003

Bar dei Fiori - San Giuliano 2-1

Marcatore: Mordenti (SG)

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Milani, 4.Pelli, 5.Zuin, 6.Mordenti, 7.Vittuari, 8.Natali, 9.Alvoni, 10.Ghelli, 11.Bruschi

13.Colombini, 14.Righi, 15. Pietra

Ammonizioni: Mordenti (SG), Righi (SG)

The best su ILE

Tratti dall'archivio di questa rivista, alcuni esilaranti articoli sul nostro.

Dopo SG-Monzuno 3-1 15/09/2001

Quella del 2001-02 è la stagione in cui il San Giuliano, con un bellissimo campionato, ottiene la sospirata promozione nella serie (amatoriale) maggiore. La gara inaugurale vede subito Ile sugli scudi, al punto che il giornale Alè SG riconosce al suo libero il ruolo di uomo decisivo.

L'Ile che non ti aspetti

La gara di sabato ha visto molte note positive, e grande merito va anche al nostro funambolo e mangiastinchi a tradimento: il sodo Ile. Il ruolo del libero è fondamentale per una squadra, appartiene alla cabina di regia del gioco, in quanto oltre a compiti meramente difensivi, deve accorciare la squadra, per far respirare il centrocampo, ed impostare l'azione. Si può quindi dire che molte caratteristiche, positive o negative, della storia di una partita, dipendano dalla vena dell'ultimo baluardo difensivo. E sabato c'è stato un grande Mordenti. Nel secondo tempo si è mostrato risolutore addirittura, con due lasagne urticanti su punizione degne di miglior piazza, grazie alle quali il San Giuliano ha fatto sua una gara strameritata, ma anche nel primo tempo, quando il Monzuno, pur con le barricate ha resistito, Ilenio si è mostrato all'altezza della situazione, interpretando appunto la parte meno consueta del suo ruolo, ovvero la ripartenza e il mantenere corta la squadra quando questa gioca all'attacco. Si può dire che dai suoi non sempre vellutati piedi sia partita la morsa che ha finito con lo schiacciare gli avversari. Non è finita, caro Ile, vedremo ora se la prova di sabato è solo di una giornata oppure duratura, quel che è certo che con l'impegno costante e mirato dei giocatori che possono essere ritenuti simbolo, la squadra potrà anche andare lontano.



Il culmine del periodo IKEA

Sul finire del campionato 2000-2001 il San Giuliano gioca una sequela di ben tre gare contro squadroni di montagna, che puntualmente danno ai biancoazzurri il benservito. Il periodo è però saltato a piè pari, o quasi, da Ilenio, impegnato in un clamoroso tour de force all'Ikea e luoghi similari, sacrificando addirittura all'arredamento della casa il sabato pomeriggio, usualmente dedicato, anima e corpo, al calcio..

Il 18 aprile 2001 esce dunque, in segno di vibrante protesta, l'edizione della rivista, contenente uno dei più celebri articoli di Alè SG!

E Ile?

Una volta si andava in montagna a giocare in altra maniera. Si partiva ascoltando Sandokan a manetta e si tornava col bagagliaio rifornito di salami, ciccioli e amenità culinarie varie. Il folklore, l'anticonvenzionale, l'odore lieve di stinco, unita in ogni caso alla pregevolezza del tocco, tutto questo ci manca. Che momenti, Ile, che scorribande, che ridere. Perché? Perché? Perché? Da libero del San Giuliano a custode indefesso dell'Ikea. Da tiratore di punizioni a esperto in legno lamellare, dall'odore del fango a quello del truciolato. Tradimento, vergogna, stupore, ecco quello che ci fai provare. Nient'altro. L'amore? Svanito. L'amicizia? In soffitta. La stima? Perduta.

Piangendo ricordiamo le precedenti imprese in comune. Dallo stadio, alle sconfitte, alle mangiate in compagnia. Che uomo che eri, Ile, Con quella buzzetta un pò così, che cresceva e monitorava le tue defezioni dagli allenamenti, con quei rischi che ti sei preso di rimanerci stecchito sul campo, a causa di quello stinco, ingerito a forza, controvoglia, "perchè altrimenti non riesco a carburare". Quel gol su rigore al Castenaso, quella corsa negli spogliatoi, ed erano lacrime vere, che sgusciavano dai tuoi occhi per questa nostra maglia, gli stessi che oggi sono secchi, impietriti, privi di emozione. Attendo trepidante ogni mercoledì di vederti spuntare con la borsa a tracolla, di vederti correre 50 giri e sputare tutto il compensato che ti irrigidisce. Di vederti che ti ritrasformi nel nostro glorioso Ile, e smetti la tuta del falegname che non fa altro che costruire nanetti da giardino. A Camugnano non c'eri, manco una telefonata, niente. E dire che tutt'attorno la foresta attorniava il campetto in un'oasi di piacere. Un ultima cosa: Ile ti amooooooooooooooooooooo!



Ancora le assenze di Ile

Sul finire del 2001 Ile ha una ricaduta che spaventa molto la squadra: ancora Ikea? Problemi di lavoro? Preoccupano le assenze ripetute dall'allenamento. Di conseguenza Alè SG decide di tastare il polso alla squadra con un test sull'amico. Tra coloro che rispondono alle domande, compare anche RITA!!!!

SONDAGGIO: UN UOMO, UN PERCHE' (RENNY; WHY DID YOU DO IT?)

Lo sconforto prende forma mercoledì 28 Novembre corrente anno: alle 21.30 la truppa giuliana inizia a correre su un madido manto di fango puzzolente e viscido (talmente puzzolente che qualcuno accusa Pippo del cattivo odore nell'aere). Ile non c'è. Sconsolati si corre con un solo pensiero nella testa: dove sei? Perché lo fai? Come stai? Ci ami ancora? Alè non poteva rimanere indifferente davanti al dramma di un uomo, di un ex atleta forse, ma sicuramente di un campione.

Cosa ne pensano i compagni delle ultime vicissitudini del Renato nazionale? A domanda risposta, vai col sondaggio:

Domanda 1:

Secondo voi, il vero motivo per cui Renato non viene più ad allenamento è:

- a partecipa insieme al fidato A.R.Bruschi a un corso per computer sul Dos 6.1
- b ha intrapreso un corso di biodanza e gestalt convinto da Cimatti in tutina da ballo
- c è ancora incazzato per la volta che è stato in panca e non verrà più

Risposte:

<i>ha intrapreso un corso di biodanza e gestalt convinto da Cimatti in tutina da ballo</i>	67%
<i>partecipa insieme al fidato A.R.Bruschi a un corso per computer sul Dos 6.1</i>	33%
<i>è ancora incazzato per la volta che è stato in panca e non verrà più</i>	0%

Che momenti vedere IR in guisa da biodanzatore, da farci un film (porno)!

Domanda 2:

La renatite è causata da:

- a un perfido bacillo contenuto, seppur raramente, nei babà dei quali il nostro non può più fare a meno dopo la gita a Caserta
- b un virus degenerativo della Baldarella, che si trasmette tramite contatto anale
- c l'abitudine erronea di andare in giro in moto anche con gli attuali -40°C di Molinella

Risposte:

<i>un virus degenerativo della Baldarella, che si trasmette tramite contatto anale</i>	78%
<i>un perfido bacillo contenuto, seppur raramente, nei babà dei quali il nostro non può più fare a meno dopo la gita a Caserta</i>	11%
<i>l'abitudine erronea di andare in giro in moto anche con gli attuali -40°C di Molinella</i>	11%

Non ci sono dubbi nè sull'origine, e purtroppo nemmeno sul modo in cui si è trasmesso il contagio. Che schifo.

Domanda 3

L'allenamento senza il nostro amico Renny è:

- a come un triste paesaggio della tundra invernale, col freddo sul corpo e nel nostro cuore
- b come una notte di sesso senza amore
- c come una cipollata senza fagioli

Risposte:

<i>come una cipollata senza fagioli</i>	89%
<i>come un triste paesaggio della tundra invernale, col freddo sul corpo e nel nostro cuore</i>	11%
<i>come una notte di sesso senza amore</i>	0%

Ma sì, come schematizzare meglio un'allenamento senza il nostro amico Renny? Ite, sei il fagiolone del SG

Domanda 4

Secondo voi la Rita è:

- a una santa, tutte le sere a preparare manicaretti per soddisfare le fauci Rennyane
- b un fenomeno, condivide gli spropositi in moto e a tavola senza accusare alcunché
- c una gran bella ragazza, per cui che ci fa con uno tutto calcio e stinco di maiale?

Risposte:

<i>una gran bella ragazza, per cui che ci fa con uno tutto calcio e stinco di maiale?</i>	42%
<i>un fenomeno, condivide gli spropositi in moto e a tavola senza accusare alcunché</i>	33%
<i>una santa, tutte le sere a preparare manicaretti per soddisfare le fauci Rennyane</i>	25%

La più incerta tra le domande, Rita è un pò tutte tre, (come lei stessa afferma)

Domanda 5

Quale ricordo di I.R. vi sovvieni più piacevolmente?

- a la gran punizione gol di inizio stagione contro il Monzuno
- b l'elegantissima tutina grigia con risvolto giallo solo su una gamba indossata nell'ultima apparizione a calcio a 7
- c la visione del suo certificato medico, dal quale si dedusse che il suo nome completo è Ilenio Renato

Risposte:

<i>la visione del suo certificato medico, dal quale si dedusse che il suo nome completo è Ilenio Renato</i>	56%
<i>l'elegantissima tutina grigia con risvolto giallo solo su una gamba indossata nell'ultima apparizione a calcio a 7</i>	33%
<i>la gran punizione gol di inizio stagione contro il Monzuno</i>	11%

Tutti insieme dai: ohoh Renatorenatorenatoooo (Maci guida tu il coro!)

Domanda 6

Quale messaggio volete mandare al nostro amico sparito?

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

a	torna da noi, perchè le nostre vite sono legate da vincoli inscindibili, senza te la vita non ha senso, bevo 20 hofferbrau al giorno , ma non riesco a dimenticarti. Sei bello!
b	torna, il San Giuliano ha bisogno del suo grande libero. Sei meglio di Beckembauer, se vedo ancora una volta Billy al tuo posto mi viene il vomito. Sei bello!
c	torna, ci sono ancora troppe battaglie da combattere assieme. Vinceremo questo campionato, ma solo se saremo compatti fino all'ultimo. Sei bello!

Risposte:

<i>torna, il San Giuliano ha bisogno del suo grande libero. Sei meglio di Beckembauer, se vedo ancora una volta Billy al tuo posto mi viene il vomito. Sei bello!</i>	44%
<i>torna da noi, perchè le nostre vite sono legate da vincoli inscindibili, senza te la vita non ha senso, bevo 20 hofferbrau al giorno , ma non riesco a dimenticarti. Sei bello!</i>	33%
<i>torna, ci sono ancora troppe battaglie da combattere assieme. Vinceremo questo campionato, ma solo se saremo compatti fino all'ultimo. Sei bello!</i>	22%

A un terzo circa della stagione 2001/02, uscì una devastante intervista che poneva a confronto Ilenio, al momento in imoerfette condizioni, con Billy, chiamato a sostituirlo nel ruolo di libero.

INTERVISTA DOPPIA TRA IL VECCHIO ED IL NUOVO DEL SG PER LA STAGIONE 2001-02 (di Ale Baldazzi)

Sperando che qualcuno guardi "Le iene".....fenomeni a confronto, li abbiamo ammirati e letti in tutte le salse, ma ancora nessuno aveva osato tanto! Impossibile scegliere tra loro, quindi godetevi insieme, impareggiabilmente, come solo Alè avrebbe potuto fare.

ILE (VECCHIO LIBERO)

Ilenio Renato
Mordenti
Ile-Renny
30 (eh, eh)
toro
libero
15/09/2001 contro il Monzuno su punizione
21/1/02 (quando mi sono strappato)
entrare girato sugli avversari (chiedere a Billy come)
il destro, la dieta
a tre a zona, quattro misto

qualcosa sabato
ad uncino marinaio
indecente, fahrenheit
polpette al sugo
?
a Pasqua
no
sì
Dalla, Pink Floyd, Mozart, Shubert
sì, Baldo se lo ricorda
...appunto
Alberto Sordi
Completi con Baldo, solo toccatine con Bergamo
Oh...
sì
Gennaio 2002
Diversi, comunque tutti cari amici di Billy
Senza dubbio Baldo

no
Centro destra
Il clan di Zelig
tartaruga
collo
canootta
Le veline
Purtroppo no
Giampa, lo adoro
Smerdolina, porcaccia di una troiazza
mi piacerebbe di prima
zona
Sigh... a settembre

DOMANDA

Nome
Cognome
Soprannome
Età
Segno zodiacale
Ruolo preferito
Ultimo goal fatto
Ultima cappella fatta
Colpo preferito
Punto debole
Schieramento difensivo preferito

Ultimo rapporto avuto con la partner
Posizione preferita
Profumo preferito
Piatto preferito
L'ultima volta che hai digiunato
L'ultima volta che ti sei abbuffato
Svolgi il compito prima del match?
Anche prima di quelli importanti?
Cantante o gruppo preferito
Hai mai avuto erezioni sotto la doccia negli spogliatoi?
Attore preferito
Rapporti omosessuali?
Ti sei mai fatto delle canne?
Credi in Dio?
Ultima Hoffembraun sorseggiata
Calciatore più forte con cui hai giocato
Miglior amico con cui hai giocato

Hai mai avuto un rapporto a tre?
Destra o sinistra?
Comico preferito
Scrivi una cosa simpatica
Collo o punta?
Canotta o maglietta?
Attrice - show girl preferita
Hai mai avuto una tartaruga?
Giampa o Piada?
La parolaccia più usata
Di prima o di seconda?
Zona o uomo?
Quanto pensi di giocare ancora?

BILLI (NUOVO LIBERO)

Gianluca
Ghelli
Billy
34
Pesci
Centrocampista centrale
Montefredente ritorno
Orrenda punizione contro il
Trainspotting
Di testa
Velocità
Qualsiasi ma con Bergamo stopper
2 Settembre 2001
Alla barese
Indecente
Spaghetti alla carbonara
Venerdì 29 MARZO
Sabato sera scorso
Quando potevo, sempre
Sì
Beatles
Sì
No
Bruce Willis
No
No
Sì
Cena post calcetto Club Italia
Fabio Fini
Sono tutti "miei carissimi
Amici"
No
Sinistra
Totò
Alle 8 sono alzato...
Collo
Maglietta
Nicole Kidman
Sì
Entrambi
Cazzo
Di Prima
Zona
Fino all'età che raggiungerà il
Gatto

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

secondo	In che posizione arriverà il SG?	Secondo
Alè SG	Una voce per tutte per il GU2	Il San Giuliano a prescindere
6 giugno	La data della finale allo stadio	10 Giugno 1999
no	Sei mai stato con una molto più vecchia?	No
Ehm...	E con una molto più giovane?	Al massimo 4 anni, mia moglie
Il secondo	Arroto o slow folling?	Arroto
La stronzaggine	Una cosa che ti da molto fastidio	L'incoerenza
Il mascarpone	Una cosa che ti fa impazzire	La paternità
Anche senza di me, sì	Il SG è la squadra più forte del mondo?	Assolutamente sì
(con la mano)	Saluta	Ciao e sempre forza San Giuliano

15 febbraio 2003: San Giuliano-Bar dei fiori 1-0 (rete all'80 minuto di Ilenio)
*Il periodaccio ha una fine: il 14 febbraio ci troviamo, alla sera, a mangiare a casa di Billy.
Una magnazza colossale. Per di più, la gara del San Giuliano è fissata per il mattino dopo*

alle ore 10.00. Ci troviamo alle 9, alzati dalle 8, in condizioni disperate. Ci guardiamo in faccia con sconforto, ma Ile, con un conturbante paraorecchi, decide che è l'ora del riscatto!

L'ORGOGGIO DI RENNY

Domenica mattina era freddissimo, ma lui si era alzato comunque di buon'ora (alle 8), e si era trovato di fronte al solito bar con Bonny. Di malavoglia aveva addentato il quarto bombolone a causa della cenetta non proprio da atleta consumata la sera prima, ma comunque necessario per lenire gli inevitabili morsi della fame durante la partita. Durante il viaggio aveva parlato poco, perché aveva bisogno di parlare prima di tutto con se stesso. Nel calcio il passato non conta mai, se non davanti a un bicchiere di vino, in interminabili racconti, e per il bene collettivo non si può stare a guardare vecchie icone, ed è meglio passare oltre.

Inutile il ricordo di memorabili gesta quando si è reduci da un infortunio, e ogni giro di campo in allenamento è più lungo del precedente.

Ed è così freddo! Meglio mettere il paraorecchi, anzi, meglio portarsene due paia, uno azzurrino per il primo, uno verde e giallo del Brasile per il secondo tempo, e al diavolo se il terzino sinistro ti guarda male, c'è sempre chi indossa spavaldo la canotta, e poi Giampaolo è squalificato e a quest'ora dorme.

Ti ritrovi finalmente titolare al mattino, su un campo gelato da due mesi sottozero, dopo una settimana di lavoro e la cena di ieri sera, e pazienza se il primo rinvio lo spari sulla nuca dello stopper, e pazienza se i primi due fuori gioco l'arbitro non li vede, con quella zazzera forforosa che si ritrova. La partita è lunga, e bisogna stare ad aspettare.

Si gioca male, il primo tempo è finito, ci sono dei mugugni: poche le azioni, balbettii anche nelle cose più semplici, e questa difesa che stenta, che sembra ballerina, allegra, che sta troppo indietro. L'insicurezza torna, si prende gioco di un uomo nei momenti dove occorrerebbe esser sicuri di sé, e ti blocca le gambe, anche dopo, nella ripresa, col nuovo paraorecchi, quello del Brasile, quando proprio lo zero non si schioda, non se ne vuole andare. Sarà un pari deludente, e le critiche saranno dure, aspre, difficili da sormontare.

Ma il genio del pallone esaudisce un altro desiderio, e la palla parte col telecomando strofinando le scarpe da Aladino, col becco ricurvo. Essa descrive una traiettoria strana, ellittica, si scontra con i venti da ponente che aleggiano ad alta quota, per poi decidere di tornare sulla terra, passando proprio per l'incrocio dei pali, dove toglie le ragnatele, toglie l'ansia, e restituisce la vittoria, la gioia, e un grande giocatore.

Bentornato Renny, e grazie.

Alè San Giuliano special per il matrimonio di Ile e Rita

By:

Alessandro Baldazzi

Angelo Pietra

Andrea Bergonzoni

Massimo Lanzarini

Alè San Giuliano speciale matrimonio di Ilenio e Rita

Ristorante Pizzeria Nuova Lampara

